

IL CASO. Dopo quelli del Friuli, anche i giudici amministrativi della Toscana bloccano il piano di ristrutturazione. E i sindaci bresciani si mobilitano per salvare i servizi

Uffici postali, il Tar «congela» le chiusure

Si apre uno spiraglio per i quindici sportelli destinati ad essere soppressi o ridimensionati dal 7 ottobre. Leno presenterà ricorso con il supporto dell'Acb

Alessandro Faliva

Sarà una corsa contro il tempo, ma ora il traguardo sembra a portata di mano: il piano di ristrutturazione della rete di uffici postali bresciani può essere «congelato» in extremis.



IL PRONUCIAMENTO del Tar della Toscana, che allineandosi alla sentenza dei giudici del tribunale amministrativo del Friuli Venezia Giulia ha sospeso gli effetti del programma di tagli di Poste Italiane, apre nuovi scenari anche per gli sportelli della nostra provincia sacrificati sull'altare della «spending review». Il 7 ottobre scatterà la soppressione degli uffici di Botticino Mattina, Castelletto di Leno, Mazzano, Provezze di Provaglio d'Iseo, Brozzo di Marcheno, Coglio di Piancogno e Cogozzo di Villa Carcina.

Contestualmente per gli sportelli di San Martino di Desenzano, San Pancrazio di Palazzolo, Incudine, Maderno, Ono San Pietro, Ponte



Caffaro, Prestine e Valvestino, entrerà in vigore un ridimensionamento degli orari di apertura. Dalla black-list è uscito lo sportello di Magno di Gardone Valtrompia, unico risultato raggiunto dalla mobilitazione di cittadini ed enti locali e dal Tavolo di confronto regionale. Ora però, tutto potrebbe essere sospeso

La vertenza va risolta seguendo la giurisprudenza ora chiaramente a favore dei Comuni

GABRIELE ZANNI
PRESIDENTE DELL'ACB

Le sentenze aprono scenari incoraggianti. Ora si può sperare in una moratoria

CRISTINA TEDALDI
SINDACO DI LENO

se, seguendo l'esempio dei Comuni toscani e giuliani, uno o più sindaci dei paesi bresciani coinvolti dalla razionalizzazione impugneranno il piano di Poste Italiane. Le motivazioni delle sentenze del Tar che hanno complessivamente «salvato» 63 sportelli sembrano poter fare giurisprudenza. Quello posta-

le - hanno stabilito i giudici amministrativi - è un servizio universale, le motivazioni economiche non bastano a giustificare il ridimensionamento.

«**QUELLA** della Toscana è una sentenza importante, che segue e conferma quella del Tar del Friuli Venezia Giulia, aprendo un nuovo scenario favorevole ai piccoli Comuni, soprattutto quelli geograficamente più disagiati - conferma il presidente della Provincia, Pier Luigi Mottinelli -. È chiaro - prosegue - che la necessità di risparmiare per Poste Italiane non può penalizzare un servizio, prezioso soprattutto per chi vive in montagna. La stessa sentenza sottolinea che si deve tenere in seria e doverosa considerazione la situazione geografica e orografica dei singoli territori interessati dal piano di razionalizzazione, nonché le proposte che dovessero giungere dai Comuni inseriti nel piano di Poste Italiane».

Nei mesi scorsi Provincia e Associazione Comuni Bresciani avevano incontrato, insieme ai sindaci del territorio interessati dalla chiusura e dalla razionalizzazione degli uffici postali, i dirigenti provinciali e regionali di Poste Italiane. Ma il «Tavolo» bresciano non aveva portato al-

le conclusioni sperate. L'azienda aveva infatti comunicato che non ci sarebbe stato margine per rivedere le decisioni prese. «Questo braccio di ferro deve essere regolato dalla giurisprudenza, sempre più chiamata ad intervenire su un tema evidentemente molto sensibile a livello locale - conclude il presidente dell'Associazione Comuni Bresciani, Gabriele Zanni -. Anche il Tar dell'Umbria dovrebbe esprimersi in questi giorni: suggeriamo ai nostri sindaci di promuovere un analogo ricorso al Tar della Lombardia, sulla scorta proprio dei precedenti che si stanno creando».

IL SINDACO di Leno guida l'offensiva. «Avevamo già valutato l'opportunità di rivolgerci al Tar per impedire la chiusura di Castelletto - spiega Cristina Tedaldi -, ma non essendoci appigli giuridici, avevamo rinunciato. La doppia sentenza del Tar rimescola le carte e dà sostanza ad un ricorso anche per un paese come il nostro, che non rientra nel novero dei Comuni disagiati. Siamo pronti ad agire anche singolarmente, ma è chiaro che un'azione collettiva sotto l'egida dell'Acb darebbe più forza all'impugnazione del piano di ristrutturazione delle Poste». ●

La mappa dei tagli

Uffici destinati alla chiusura

- Botticino Mattina
- Castelletto di Leno
- Mazzano
- Provezze di Provaglio d'Iseo
- Brozzo di Marcheno
- Coglio di Piancogno
- Cogozzo di Villa Carcina



Sportelli aperti a orario ridotto

- San Martino della Battaglia di Desenzano
- San Pancrazio di Palazzolo
- Incudine
- Maderno di Toscolano Maderno
- Ono San Pietro
- Ponte Caffaro di Bagolino
- Prestine
- Valvestino



P&G/B

GARDONE RIVIERA. Grazie a una joint venture fra Regione, A2A e Fondazione varata un'operazione di valorizzazione da oltre 600 mila euro

Il Vittoriale «brillerà» presto di nuova luce

La casa del Vate al centro di un innovativo progetto destinato a migliorare la rete di illuminazione

Cinzia Reboni

Più di 680 mila euro per «illuminare» il Vittoriale. Il progetto di integrazione e riqualificazione illuminotecnica della cittadella monumentale di Gardone Riviera porta la firma della Fondazione Il Vittoriale degli Italiani con il supporto prezioso della Re-

gione Lombardia e di A2A. Tra le finalità dell'intervento, la messa in sicurezza dal punto di vista normativo dei principali percorsi fruibili durante le visite ed eventi notturni, la valorizzazione del Vittoriale con un'illuminazione che ne esalti il valore architettonico e monumentale, l'integrazione dell'illuminazione già presente all'interno della Casa del Vate con nuove porzioni di impianto, rispettando il carattere originale dei luoghi.

Il progetto verrà realizzato in tre step: si partirà con gli

ingressi al parco, i viali che portano alla Prioria, la torre del Piave e la corte della Prioria, e si proseguirà con l'Arenario, l'Anfiteatro, il Mausoleo, il ricovero del Mas e la Nave Puglia. Infine, verranno valorizzati gli elementi naturali: viali, giardini e laghetto delle Danze.

I COSTI DI PROGETTAZIONE, supporto tecnico, direzione lavori e collaudi, pari a 200 mila euro, saranno a carico di A2A; altrettanti ne sono stati messi a disposizione dalla Regione Lombardia, men-

tre 283 mila euro saranno a carico della Fondazione.

«Con questo intervento accresciamo l'attrattività di questo importante monumento, esaltandone la ricchezza architettonica, e regaliamo ai visitatori una nuova esperienza di visita ancora più suggestiva ed entusiasmante - spiega Mauro Parolini, assessore regionale al Commercio, Turismo e Terziario -. Da un'idea condivisa solo pochi mesi fa con il presidente della Fondazione, Giordano Bruno Guerri, alla sua attuazione il passo è stato bre-



Una veduta notturna del Vittoriale di Gardone Riviera

ve e concreto». Parolini rimarca come nonostante il clima di austerità diffusa per gli enti locali, la Regione non lesini risorse per la tutela e valorizzazione dei tesori architettonici del territorio che possono e devono diventare un veicolo promozionale del turismo.

«Abbiamo subito creduto in questo progetto - continua l'assessore - perché può rappresentare un vero e proprio salto di qualità per il Vittoriale in termini di autopromozione, visibilità ed aumento degli accessi. Arte e cultura sono infatti elementi che concorrono a determinare lo sviluppo turistico della nostra regione». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLOGNE. Festa e riflessioni fino a domenica

Pedagogisti e religiosi: sette giorni di incontri

Aperta la «Settimana Pastorale» che si concluderà domenica a Cologne sotto la guida del parroco don Agostino Plebani. Dopo l'incontro con Giuseppe Mari, docente di Pedagogia, ieri si è svolta la cena in oratorio per il Gruppo adolescenti. Oggi alle 20.30 nel teatro dell'oratorio dibattito aperto con suor Sabrina (suore operaie) e suor Paola Fortunio (Francescane) sul tema «Vocazione di speciale consacrazione ai giorni nostri». Giovedì alle 20.30 nella parrocchiale incontro di preghiera «Tra voi

non sia così... mandati a essere misericordia».

Venerdì preghiera per nonni e anziani e festa coi bambini delle materne. Sabato messa alle 18, animata da bimbi e genitori della scuola Sant'Antonio: nel teatro si potrà vivere «in diretta» da piazza San Pietro la Veglia di preghiera per l'inizio del Sinodo ordinario dei vescovi sulla famiglia. Domenica catechesi per tutti i ragazzi e alle 17 in chiesa processione con la statua della Madonna del Rosario e messa di inizio dell'Anno pastorale. ● **M.TUT.**

Brevi

REZZATO DISAGIO PSICOLOGICO: PROMOSSO UN SERVIZIO A MISURA DI CITTADINI

Il Comune di Rezzato ha attivato il servizio di consulenza psicologica aperto ai residenti alle prese con disagi psicologici individuali, di coppia o familiari. La psicologa e psicoterapeuta è disponibile per colloqui tutti i mercoledì dalle 11.30 alle 15.30 negli uffici Servizi sociali in piazza Vantini 21. Si può fissare un colloquio su appuntamento contattando lo 030249728 o scrivendo all'indirizzo email ssociali@comune.rezzato.bs.it.

SAN PAOLO. Rissa

Con il coltello recide i tendini del suo rivale

È finita a coltellate la lite tra due indiani scoppiata in strada nel pomeriggio di domenica a Scarpizzolo di San Paolo. H.S., mandriano di 32 anni, si è presentato poco prima delle 16 al pronto soccorso di Manerbio con le mani sanguinanti. I medici hanno riscontrato che i tendini erano stati recisi dalla lama. La prognosi è di sessanta giorni.

I carabinieri di Verolanuova stanno cercando di risalire all'aggressore, un suo connazionale, per appurare il motivo del litigio. ●

Impresa edile **MIGLIOLI MARCO**



La casa
come la vuoi tu...

GOTTOLENGO (BS) - Via Pavone, 60 - Tel. 345 9497811